**7 – analisi delle informazioni: strutturare**

**Qui sotto trovate l’inizio e la frase conclusiva di un breve racconto di un noto autore italiano. Scrivete quello che c’è in mezzo. Date anche un titolo al vostro racconto.**

**TEMPO: 5 minuti + 25 minuti**

Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernest Kazirra, rincasando, avvistò da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle…

\*\*\*

E l’ombra della notte scendeva.

**Prima di partire a scrivere, rispondete a queste due domande:1) intorno a quale idea voglio costruire la mia storia? 2) riesco a sintetizzarla in una sola breve frase?**

**TEMPO: 5 minuti**

Petra - Idea: sorpresa. Ernest, volendo arricchirsi con i soldi di un altro, rimane deluso a scoprire che questo non succederà.

Monika - Idea aiuto a qualcuno. In generale, l‘amicizia arriva quando meno te lo aspetti.

Denisa - Idea: giallo. L‘uomo sta portando via un pezzo del passato e del futuro di Ernest

Agniezska - Idea: Inquietante mistero. Un uomo vuole restituire una cassa al proprietario di una villa, ma ha paura e non ci riesce.

**Scrivete la vostra storia: non più di una pagina. TEMPO 25 minuti.**

*Ci sono altre domande (oltre alle due della prima parte) che vi siete poste mentre scrivevate la storia? Se sì, quali? Relativamente a cosa? (vicende, personaggi, lessico, cronologia, ambientazione…).*

*In che modo l’incipit e l’explicit vi hanno influenzato?*

*Denisa: ho pensato a Stefamo Benni, a un suo racconto in cui è presente un ladro*

*Petra: mi sono chiesta che cosa ci si aspetta da questo incipit? Che cosa è questa cassa? Cosa c’è dentro?*

*Denisa: sontuosa villa: Kazirra sarà un personaggio di una certa classe sociale. L’incipit mi evoca l‘estate.*

*Agniezska e Petra: l´explicit evoca qualcosa di inquietante, la fine può essere aperta. Non mi sono voluta concentrare sui dettagli, ma sull’atmosfera e sul senso di mistero*

*Monika: l’explicit evoca qualcosa di romantico, con un lieto fine*

**Prima di partire è importante prendere decisioni: intorno a quale idea costruisco la storia? Posso raccontarla in una sola frase?**

**E ancora, è meglio farsi ancora altre domande:**

Di che razza di storia si tratta? Che caratteristiche strutturali deve avere? Dall’analisi dell’incipit e della frase finale del racconto di Dino Buzzati possiamo ricavare le seguenti informazioni intorno alle quali costruire la nostra storia:

Narrazione: terza persona che vede quello che sta succedendo. Punto di vista esterno

Tempo verbale: passato

Primo personaggio: Ernest Kazirra: chi è? Da dove viene, è italiano?

Secondo personaggio: lo sconosciuto; chi è?

Tempo narrativo: un giorno, fino alla sera

Atmosfera: mistero (cassa), tenerezza (silenzio – sera romantica)

Ritmo: (lento, veloce, a scatti…) inizio veloce e fine lenta

Tono: secco (Stec), misterioso (Denisa)

Quesito principale: Che cosa contiene questa cassa?

**Riscrivete la vostra storia partendo da uno dei tre nuovi incipit:**

*Rock/Moderno*

Lo vide da lontano. Aveva una cassa sulle spalle. Kazirra si era comprato quella villa da ricconi solo pochi giorni prima e non aveva la più pallida idea di chi diavolo fosse il tizio che si avvicinava nell’ombra.

*Basico*

Mentre rientrava nella lussuosa villa che aveva comprato da poco, Kazirra vide un uomo con una cassa sulle spalle

*Lento*

La villa si ergeva ampia e imponente ed Ernest Kazirra, che ne aveva preso possesso da pochi giorni, rincasando la osservò diviso tra orgoglio e un senso di estraneità: con quell’edificio sontuoso aveva una consuetudine troppo recente per poterlo trovare familiare. In quello stesso momento intravide , ad accrescere l’inquietudine che gli si addensava addosso, un uomo che procedeva lento portando sulle spalle una cassa, o qualcosa che molto le assomigliava.